

ABBONAMENTO.

Esce tutti i giorni tranne la Domenica. Udine a domicilio e sul Regno...

IL TRIBUNO

Telefono.

(Direzione e Amministrazione: Via Prefettura N. 6)

Telefono.

INSERZIONI.

In terza pagina, sotto la firma del giornale: comunicazioni, necrologie, dichiarazioni e ringraziamenti...

DALLA CAPITALE

Per l'apertura del Parlamento.

Roma 14 — Finora sono giunti a Roma pochissimi deputati. Ne mancano molti di quelli che appartengono alla Giunta del Bilancio...

Riunioni dell'estrema Sinistra.

Roma 14 — I deputati socialisti che domani si troveranno a Roma, sono convocati per le 15 a Montecitorio...

Spedizione di Tripoli; primo maggio; progetto di legge sul riposo settimanale. E' probabile che domani anche i deputati dell'estrema Sinistra...

I Sovrani all'ospedale militare.

Roma, 14. — Stamane i Sovrani si recarono all'ospedale militare del Celio dove si tratteranno circa due ore a visitare gli ammalati...

Gli impiegati dell'ispettorato governativo.

Roma 14 — La Commissione degli impiegati dell'ispettorato governativo ha esposto all'on. Calceagno le condizioni di inferiorità in cui questi impiegati si trovano riguardo alla loro carriera...

Il Ministro ha dichiarato che è disponibile una somma di oltre 200,000 lire per miglioramento delle condizioni economiche, sia degli impiegati dell'ispettorato, sia di altri dell'amministrazione dei lavori pubblici.

Sugli incidenti dei richiamati.

Roma 14 — I deputati Lucifero e Santini hanno presentato una interrogazione al Ministro della Guerra sui fatti di cui si rese colpevoli i richiamati della classe 1878.

A proposito del "non expedit". Un foglio vuoto.

A proposito del "non expedit" e della minaccia di ritirarlo scriveva ieri giustamente il Giornale del Popolo di Genova.

L'arma che dovrebbe essere sparata al momento opportuno è un'arma sociale e voia da un pezzo. Non è vero che i fedeli del papa si siano tenuti rigorosamente in disparte dagli ultimi svolgimenti della vita nazionale...

Molti deputati di parte conservatrice non stenderebbero alla Camera senza l'aiuto dei parroci di campagna. Molti che ostentano un sacro orrore per la legge del divorzio fingono questo scrupolo di coscienza per puro rispetto alla clientela clericale...

E' notata che gli anarchici stessi, a mezzo dei loro organi, mostrano di sdegnare questo sleale procedere dei repubblicani di marca milanese; e si ribellano vivacemente contro una tale adulterazione di merce anarchica sotto l'etichetta repubblicana.

Ma i Ghisleri, i De Andreis, i Piroli e C., la Ditta insomma che sfrutta così impudentemente il sacro patrimonio nazionalista, se ne ride e persiste nel l'equivoco cui giova l'abbiezione del sedicente partito costituzionale-liberale della capitale lombarda...

All'indomani dei comizi ai quali presiedette il genio incomensurabile del generale Pollox, fu calcolato che nei luoghi dove più vivace e più ordinata appariva la agitazione proletaria, gli elettori erano concorsi alle urne in proporzioni rilevantisime...

Quale sarà l'esito d'una simile lotta? Quale sia per essere, non certo ne uscirà scintilla la figura di Filippo Turati il quale è ormai collocato, per l'autorità derivatagli dall'intelletto e dall'austerità della sua condotta politica, in posizione tale da poter assestare con perfetta indifferenza e qualsiasi risultato di così misera mischia...

E' la causa buona, il profitto degli intendimenti socialisti in quanto hanno di praticamente realizzabili e di maggiormente giovare alle sofferenze dei più, poterono così procedere sicuramente, come non sarebbero procedute di certo per conto della repubblica e dell'anarchia dei Piroli, Calceagno, e C., come non procederebbero d'un momento per il prevedibile responso delle urne di Milano V.

Questa sarà la degna ambizione di Filippo Turati; mentre i repubblicani milanesi rimarranno a trascinarsi il loro fenomeno patologicamente mostruoso, del Calceagno... a mezza gamba!

Ho letto con non allegria meraviglia, sul Secolo di ieri la relazione che questo giornale anticipa circa la pompa, la profusione di tempo e di denaro, con cui si terrà il processo contro Musolino, che incomincerà oggi a Lucea; relazione lasciata ignuda da ogni commento, da ogni critica, perfino da ogni punto ammirativo.

Ma a che, tutti quei difensori, tutti quei giudici, tutte quei testi, per il processo che finalmente si va a fare contro un confesso pluromicida? Qualche cosa come due milioni spesi per la caccia e cattura di quel brigante, e il quintuplicato servizio di guardia alla sua cella carceraria, ecc. ecc. erano poco dispendio al povero orario italiano?

La semplicità questa questione del processo Musolino, per me non richiedeva più che un dibattito di formalità che — cominciando alle 10, poteva essere finito alle 18 dello stesso giorno. Il povero popolo richiedeva o voi panem et circenses, ma voi negare a lui il pane, e gli profondi e divertimenti della Corte d'Assise.

Le corrispondenze siano dirette sempre impersonalmente all'Ufficio del giornale. Siano scritte su una fucciata.

Un pezzo disubbidienti alla parola del papa. Dove dunque le nuove schiere da opporre vittoriose al progresso della democrazia scapigliata? Dove la riserva gelosamente custodita dai consiglieri del Vaticano per essere adoperata al momento opportuno?

Il Calceagno... a mezza gamba!

L'elevazione del Calceagno arrestatosi nel più bello, ha prodotto il fenomeno annunciatore nel titolo. Giolitti ha voluto gareggiare in isvaltezza con gli scogliatori repubblicani milanesi, ed è infatti riuscito a togliere al giochetto quel tanto di suola che l'aiutava a reggersi in piedi. I repubblicani volevano — discostano loro — il coatto anarchico Pietro Calceagno a candidato nel V Collegio di Milano come protesta, contro l'istituzione del domicilio coatto; come pretesto a un'azione cattiva contro Filippo Turati, diciamo noi. E Giolitti che fa?

Ma quei repubblicani non son gente che si preoccupi della logica; infatti, ove se ne preoccupassero, si sarebbero già resi defunti da un bel pezzo! Essi si preoccupano soltanto di dare qualche dispiacere a Turati o ai turatiani, imbecillamente s'illaneggiando, sfogando quella rabbietta viparina che è caratteristica prerogativa degli imponenti.

Poichè sinora essi mostrano soltanto di badare al preciso significato della candidatura-protesta contro il domicilio coatto; ma ove domani il Calceagno andasse avanti coi suoi piedi giungesse effettivamente a Montecitorio, vedreste un po' come si scoprirebbero i fuochi, che sorte di celebrazione ammannirebbero i repubblicani a questo trionfo dell'anarchia; e — dopo averlo acquistato per semplice protesta — come tenterebbero di venderlo quale eloquente espressione del popolo italiano contro l'Istituto Monarchico!

Ma i Ghisleri, i De Andreis, i Piroli e C., la Ditta insomma che sfrutta così impudentemente il sacro patrimonio nazionalista, se ne ride e persiste nel l'equivoco cui giova l'abbiezione del sedicente partito costituzionale-liberale della capitale lombarda. Questo partito infatti, che di fronte alla candidatura affermava che avrebbe con lodevole sacrificio appoggiata anche una candidatura «sufficientemente costituzionale»

una specie di costume Bocconi buono per tutte le misure, questo partito congnuto un giorno ma che ha finito col lasciarsi scocchiare il midollo dalla libidine reazionaria, non ha saputo far di meglio all'ultimo che sopportare una candidatura Mo ana, equivalente a una vecchia e frusta bandiera già molte volte levata debolmente e meschinamente caduta quale insegna del conservatorismo più cieco di fronte al luminoso vessillo spiegato in campo dai socialisti nel nome di Filippo Turati!

Qualche cosa come due milioni spesi per la caccia e cattura di quel brigante, e il quintuplicato servizio di guardia alla sua cella carceraria, ecc. ecc. erano poco dispendio al povero orario italiano? Ci voleva anche il gottito di un altro mezzo milione, cavato dalle tasche dei cittadini per far giustizia di un reo confesso? Ma, mi si risponde: si dà tanta pompa, e si profonde tanta spesa per una famosa quanto semplicissima causa penale, per estollere la dignità della divina Teut; per mostrarlo che l'Italia custodisce come una mistica, per quanto barbuta, vestata; il sacro fuoco della giustizia. Oh, se altro modo non avete di incensare i Pretori dei Tribunali, rinunciare anche a codesto, e lasciate in pace le tasche dei contribuenti!

La semplicità questa questione del processo Musolino, per me non richiedeva più che un dibattito di formalità che — cominciando alle 10, poteva essere finito alle 18 dello stesso giorno. Il povero popolo richiedeva o voi panem et circenses, ma voi negare a lui il pane, e gli profondi e divertimenti della Corte d'Assise.

DOTT. FERNANDO FRAZZOLINI

IL PROCESSO MUSOLINO.

Ho letto con non allegria meraviglia, sul Secolo di ieri la relazione che questo giornale anticipa circa la pompa, la profusione di tempo e di denaro, con cui si terrà il processo contro Musolino, che incomincerà oggi a Lucea; relazione lasciata ignuda da ogni commento, da ogni critica, perfino da ogni punto ammirativo.

Ma a che, tutti quei difensori, tutti quei giudici, tutte quei testi, per il processo che finalmente si va a fare contro un confesso pluromicida? Qualche cosa come due milioni spesi per la caccia e cattura di quel brigante, e il quintuplicato servizio di guardia alla sua cella carceraria, ecc. ecc. erano poco dispendio al povero orario italiano?

La semplicità questa questione del processo Musolino, per me non richiedeva più che un dibattito di formalità che — cominciando alle 10, poteva essere finito alle 18 dello stesso giorno. Il povero popolo richiedeva o voi panem et circenses, ma voi negare a lui il pane, e gli profondi e divertimenti della Corte d'Assise.

DOTT. FERNANDO FRAZZOLINI

Le corrispondenze siano dirette sempre impersonalmente all'Ufficio del giornale. Siano scritte su una fucciata.

Le imponenti Esposizioni di Torino.

(Nostra corrispondenza).

Torino, 14. Ritorno or ora da una passeggiata al Parco del Valentino, dove si innalzano ormai maestosi ed imponenti gli edifici della prossima nostra Esposizione, e non posso a meno di darvene notizia, e di dirvi delle impressioni che ne ho tratto e che conservo tuttora. Chi altra volta abbia veduta Torino, chi nella verde fioritura del maggio abbia fatto una corsa sulle rive del Po, non può dimenticare il panorama incantevole di questa ubertosa pianura, limitata a ponente dalle vette nevose delle alpi, e chiusa a levante dai verdaggianti e molli declivi dei colli, che disseminati graziosamente di villosa, dalla storica basilica di Superga, dolcemente discendono, fino al castello di Mondalieri.

E in questi giorni, mentre la primavera si desta, mentre il cielo è limpidissimo e fulgido come uno specchio e gli alberi rinviviscono, e le prime viole delle nostre zolle spazzano, laggiù al Valentino, ferve il lavoro e si stanno affinandosi quegli edifici, che dovranno raccogliere i migliori prodotti dell'attività artistica, non solo Europea, ma mondiale, là, tra le meraviglie rifiorite della natura, le meraviglie della fioritura del Genio.

Non vi dico dell'eleganza squisita, e tutt'affatto nuova, della eleganza moderna, del mirabile sfarzo di colori artisticamente sovrapposti e comparati, dello splendore delle dorature, delle immagini nuove che si sommano e si manifestano in tutta la parte decorativa dei nostri edifici.

Raimondo D'Arco, il geniale architetto friulano, che dirige personalmente i lavori di sbrimento delle meravigliose costruzioni, tutte queste cose ha saputo comporre con tale saggezza artistica e con un tal senso di misura, da persuadere anche i più scettici, ai quali non pareva vero che l'intelligenza umana fosse capace di suscitare ancora all'atto del secolo ventesimo qualche cosa che rappresentasse un indirizzo veramente nuovo ed attostasse l'evoluzione naturale del genio, o di quel complesso di tendenze che noi, con sintesi, non so quanto folle, sogliamo chiamare «guato».

Al completamento, ed a daro ordine o disposizione alle sezioni estere, attendono ora personalmente gli architetti Godon per la Germania, e Batmann per l'Austria, il prof. Horti per l'Ungheria, Van Loon per l'Olanda, Geiz per gli Stati Uniti ecc.

Nuove mostre esse pure internazionali, annesse, lo sviluppo che prende la mostra vinicola, l'incoraggiamento che all'esordire dell'Esposizione pongono non solo le pubbliche istituzioni, ma anche la generosità, dei privati, sono di dolce lusinga e la varietà dei divertimenti, tra i quali ricordo le fontane luminose di cui ho già detto in altra mia corrispondenza, il villaggio sudanese che occuperà uno spazio di circa 4000 mq. e dove si troveranno chiese, scuole e si eseguiranno lavori, danze, feste, le Montagne Ruse, il Taboga ecc. si assicurano la miglior riuscita della Mostra, cui ormai prendono parte non meno di 3000 espositori.

Intanto avremo a Torino, una serie di festeggiamenti come il Carosello storico, cui saranno presenti le LL. MM. il concorso internazionale di musica tanto riuscito nel 1898 a cui parteciperanno non meno di 2000 esecutori, il concorso internazionale ippico, le regate, le corse di automobili, e così via.

E così qui a Torino, circondata di feste e di attrattive, si vedranno e si ammireranno raccolti i frutti di questo stadio, di questa ricerca del nuovo, cui tutti tendono affannosamente, studi e ricerche, condotti nei più diversi paesi e coi più diversi criteri.

E io mi auguro, che i numerosi espositori friulani, possano ancora una volta con le loro Esposizioni artistiche e coi frutti del loro genio, gareggiare con quelle e con quelli dell'architetto della loro terra, così poco conosciuto e quindi troppo spesso dimenticato.

E. Morandi.

IL TEMPO SOCIALISTA.

La società del giornale «Il Tempo» essendosi sciolta, ne fa continuata la pubblicazione provvisoriamente dai redattori.

Ora è finito quest'esercizio provvisorio, il giornale essendo stato acquistato da un gruppo di socialisti.

Così il «Tempo» diventa socialista.

Lo dirigerà l'avv. Claudio Trevesi, che avrà a collaboratori il prof. Gottardi e il dott. Crepsi.

Ne escono l'on. Chiesi, che assume la direzione del «Tempo» dopo l'avv. Giardina, il dott. Libretti, l'ing. Biadone, Ulisse Carabati, R. Simoni e A. Monti.

Nella nuova combinazione rimase però il Maachi, critico d'arte.

Il «Tempo» rappresenterà specialmente la tendenza socialista, che fa capo all'on. Turati.

Emigranti ingaggiati nel Sud-Africa?

Napoli 14 — Il Don Marzo odierno si dice sicuramente informato che oltre 2000 emigranti, nella maggior parte meridionali, partirono in questi ultimi tempi ingaggiati con onoraria di quattro sterline per ignota terra e per ignoto lavoro.

Aggiunge poi per debito di cronaca la voce che quegli emigranti fossero destinati come mercenari in un'esercito combattente nel Sud-Africa.

L'incidente italo-svizzero.

L'articolo del «Risveglio».

Ecco l'articolo del giornale anarchico «Il Risveglio» che ha provocato il conflitto italo-svizzero: «Crispi fu vivente l'acuto dei deboli; morto lo è dei potenti. Ciò è provato dal fatto che alle influenze si applicano in ogni modo a far scomparire una certa quantità di documenti lasciati da Crispi. Noi non sappiamo che cosa contengano quei documenti, ma stando ai si dice ed alle molteplici e potenti forze che agiscono per farli scomparire, siamo indotti a credere che essi rivelino delle cose non prive d'importanza. Non è questa la dimostrazione che non fa solo Crispi, la causa dei parecchi disastri che condussero l'Italia sull'orlo del fallimento... (lasciamo nella penosa l'indicazione delle altre cause per ossequio al diso?)»

Il giornale «La Stampa» dice in proposito: «Nessun giornale può farsi pubblicazione intonato di questo scritto».

Mi limito ad una sola citazione, dicendo che la Procura del Re comprende lo scoppio del giornale. Dopo una lunga serie di contumelie contro il sottoscritto, l'autore così ribatte: «Il suo pensiero è: «Un certo foco fuociale i patriotti, Braci nelle Umbria, Vittorio Emanuele fece morire Brasi; ed ora?», domanda la chiusa dell'articolo».

L'arresto dell'editore del «Risveglio».

Losanna 14 — L'anarchico ticinese Bortoni tipografo a Ginevra, editore del giornale anarchico Risveglio uno dei cui articoli fu il punto di partenza dell'incidente tra l'Italia e la Svizzera, aveva annunciato per sabato una riunione popolare a Losanna per l'organizzazione delle corporazioni operaie e lo sciopero generale.

Le autorità del cantone di Vaud proibirono tale riunione: ed informarono il Bortoni che non gli sarebbe stato permesso di prendere la parola. Il Bortoni avendo ciò nonostante voluto parlare, venne arrestato e condotto in carcere. Le autorità federali di Berna ne furono informate.

La liberazione del Bortoni.

Losanna 14 — Il Bortoni è stato rilasciato ieri alle ore 4 tornò a Ginevra.

IL NUBIFRAGGIO DI BERLINO.

Danni ingenti.

Berlino 14 — Stamane alle ore 3 si è scatenato sulla città un grande nragano con pioggia torrenziale, durato fino alle ore 8.

I fatti mi caddero in vari punti della città e le vie erano talmente allagate che in alcune tramways non potevano circolare e poi passanti erano quasi impraticabili.

Le scuole rimasero chiuse. I danni sono considerevoli.

Per gli emigranti.

Per gli emigranti al Sempione. Siccome al Sempione continuano ad affluire numerosi operai nella speranza di occuparsi poi i lavori mentre gli operai presenti sono in numero di gran lunga superiore al bisogno, moltissimi sono i disoccupati.

Sono quindi avvertiti gli operai che avessero intenzione di recarsi colà che andrebbero incontro a delle amare delusioni e che sarebbero costretti a rim-patriare a loro spesa.

Interessi e cronache provinciali

Spilimbergo, 14 - L'assemblea dei proprietari del poligono, ebbe luogo ieri in Municipio, come vi preannunciammo; erano presenti un'ottantina di interessati ed assunse la presidenza il pro-sindaco avv. Conconi il quale informò delle pratiche fatte dalla Giunta per indurre i firmatari del ricorso contro la venuta della fanteria a desistere da quello; riferì che dette pratiche a nulla approdarono e che l'assemblea venne indetta per render pubblico che la Giunta Municipale d'accordo con l'Amministrazione Militare in onta all'opposizione dei pochi firmatari del ricorso, disporrà per la venuta della fanteria; vennero quindi invitati i firmatari a dichiarare se mantengono le loro firme e solo cinque insistettero in esse. Proceduto poi all'appello nominale, una dozzina dei soliti ostinati si assentò e dai rimasti si votò un ordine del giorno di biasimo contro gli oppositori: si deplova inoltre con esso ordine del giorno la mancata adesione del consigliere comunale Bianchi Marco e si approvò senza alcuna eccezione il verbale di accordi stipulato nel decorso anno.

Ma si riferisce che ieri sera in piazza Cavour quivi quattro o cinque taurinensi sono stati fischiate; lo proponemmo un mezzo più persuasivo e cioè questo: si invitino quei pochi dissidenti a concretare le loro pretese per i danni che credono arrecarli la fanteria sui loro fondi e tirate le somme si apra una pubblica sottoscrizione fino a concorrenza: così si otterrebbero due vantaggi dei quali il primo si è che quei poveri diavoli non morirebbero più di fame né sarebbero costretti a ripararsi all'estero causa i danni della fanteria (v. Ricorso) e il secondo che evitando ogni questione e togliendo ogni intoppo alla venuta della detta fanteria non ci sarebbe più la probabilità che causa pochi ostinati, fuori di qui ci credano tanto imbecilli da rifiutare ciò che altri vi ardentemente e ragionevolmente cercando.

Parlasciozza. - Ho visto scritto nel *Gazzettino* e nella *Patria del Friuli* che la fanteria che andrebbe a Maniago sarebbe quella che doveva venire a Spilimbergo: ciò non è vero; mi consta che quando anche a Maniago vi andasse della truppa, ciò accadrebbe indipendentemente dalla venuta o meno della fanteria al nostro Poligono; ma la venuta è già assicurata e così non è il corrispondente da Maniago avremo più ragione di spaventarsi.

Rettifica. - Il distretto della località scelta per campo dal Tiro a segno è di un metro su una lunghezza di trecento e non già *lungo cento metri* come si legge nel *Friuli* di venerdì.

Spilimbergo, 14 - Incendio - Nel pomeriggio di ieri si sviluppò un piccolo incendio nelle adiacenze della casa del sig. Mongiat Giacomo. L'opera prestata da alcuni volenterosi subito accorsi valse a paralizzare l'azione del fuoco prima che esso avesse ad estendersi.

Il danno è lieve, ed il caso è dovuto puramente all'inavvertenza di un ragazzino figlio del danneggiato.

Ragogna, 14 - Grava disgrazia. Il ragazzino, d'anni 7, Pietro Coarini di qui rinasando entrò in casa per il portone del cortile. Nell'atto di chiuderlo una parte della pesante porta cadde atterrandolo il ragazzino e schiacciandolo.

Al colpo prodotto corsero i famigliari, lo zio del bambino assessore comunale Giov. Batt. Clarini. Raccolsero il povero Pietro senza che desse segno di vita, e non giunsero ad adagiario sul letto che il poverino era già morto.

Codròpio, 14 - Maestra benemerita. - Domenica 20 corr. avrà luogo con solennità la festa degli Alberi nel giardino delle nostre Scuole e la consegna della medaglia di bronzo alla egregia maestra di Pozzo dell'Angelo sig. Pia Battistoni, conferitale dal Ministero.

Intervarranno l'ispettore avv. Venturini e forse il R. Provveditore degli studi, l'Autorità municipale, tutta la scolaresca del Comune, e gli insegnanti del luogo e dei Comuni vicini.

Teatro. - La Compagnia Servi darà domani, martedì, una gran serata di gala a beneficio del primo attore P. Lade Caiani, con il dramma: *Amleto*. Avremo una piena.

Cividale, 14 - Dopo la sagra - Ieri la sagra di Motmacco, con abbastanza animazione passò liscia. - Ma questa mane alcuni giovanotti, quando nella baldoria, lasciarono uno strascico impressionante. Una comitiva di quattro si mise di buon mattino a giocare d'interesse alle carte e finirono per litigare.

Uno d'essi riportò grave ferita alla faccia con pericolo della perdita dell'occhio sinistro. Verso le 19 i carabinieri si recarono nell'abitazione del feritore Cotterli Gerardo d'anni 25, per arrestarlo e lo trovarono al piano superiore. Sorso coltellazione che ebbe il suo epilogo sul ballatoio. Essendosi sfasciata la bianchina di legno il Cotterli precipitò a capofitto nel sottostante cortile. Alle 21 venne trasportato nel nostro ospedale più morto che vivo.

Unione agricola cooperativa. - Su questo tema parlò il rag. Francesco Cocciani, presidente del Comitato agrario agli agricoltori della frazione di Gagliano che gravavano il locale della Scuola. La conferenza, fatta in forma dialettale, e quindi accessibile a tutte le menti, se non ottenne subito l'effetto desiderato, lasciò sperare in questi agricoltori la volontà di creare al più presto delle istituzioni che salvaguardino i loro interessi.

Si cominciò seduta stante colla sottoscrizione per l'acquisto in comune della sciaola, e si rimandò a tempo migliore la discussione per l'impianto di altre cose molto importanti.

Consiglio comunale. - Mercoledì, 16 corr., alle ore 15, si riunirà il nostro Consiglio comunale per la trattazione di un interessante ordine del giorno.

Pordenone, 14 - Funerale. - Ieri alle ore 6 pom., ebbero luogo i funerali del sig. Luigi Brusadin. Corteo solenne, imponente. Esso era aperto dalla banda musicale del borgo Torre; seguiva la confraternita della parrocchia di San Giorgio; indi il clero, la bara, portata a mano da operai e un lungo, interminabile stuolo di cittadini. I cordoni erano tenuti dagli impiegati del cotonificio veneziano. Molti fiori e molte le giarlande.

Inimitero parlarono del defunto i signori: Stefano De Stefani, Oreste Piccinin, il corrispondente dell'Adriatico, Angelo Dell'Agnesse, il pittore Antonio Peless-Serafini ed un operario. Questa dimostrazione di stima e di affetto verso il povero defunto torri di conforto alla desolata famiglia.

Gemonz, 14 - Amor fraterno. - Venne denunciato all'Autorità giudiziaria, su querela di parte, Donata Ottavio di Gemonz per essersi introdotto nella casa della sorella Caterina e nipote Dolei Rosa. Il tizio voleva avere del denaro ed essendosi queste rifiutate di darglielo, le percuoteva senza recar loro però conseguenze di malattia ma minacciandole di peggio.

Sciolto, 14 - Conferenza Moretti. - Ieri, come fu annunciato nel numero di sabato, nella sala della Regia Scuola Normale il rag. Paolo Carlo Moretti tenne la conferenza sul tema: *Il problema delle abitazioni operaie*, d'innanzi ad un pubblico numeroso di operai e di cittadini d'ogni ceto. Con parole facili e conoscenza della materia, il rag. Moretti trattò a larghi tratti dell'abitazione umana attraverso i secoli fermandosi poi alle abitazioni odierne, veri centri di infezioni e di mali: causa prima di corruzione e di regresso.

Con cifre e pareri di illustri igienisti dimostrò quale gravissima percentuale morti si deve alle case malsane e quindi raccomandò caldamente ai presenti di assistere gli sforzi della Società operaia che s'adopra per fondare una società di costruzioni di Case operaie.

Il numero uditorio applaudì il conferenziere che farà non v'è dubbio lungo e degno cammino col suo lavoro indefesso a favore delle classi sociali più diseredate.

Teatro. - Continuano le recite della compagnia veneziana S. Marco e con favore del pubblico.

Leguleio.

Provvedimenti contro i cani idrofobi e sospetti. - Il R. Prefetto di Udine, comm. Donneddu, in data 10 c. m. ha diretta ai sindaci della provincia la seguente circolare:

Il frequente ripetersi nei Comuni di questa provincia di morsiature ad uomini o ad animali domestici da parte di cani idrofobi o sospetti, e ciò in onta pure alle raccomandazioni fatte da questa Prefettura ai sindaci dei distretti di Udine, Palmanova, Codroipo, S. Daniele e Tarcento con la circolare 21 marzo p. p. n. 8852 D. 3^a e ai sindaci dei distretti di Cividale o S. Pietro al Natosone con la circolare di quel comm. distr. in data 20 marzo p. p. n. 504 P. S. mi obbliga a tornare nuovamente sul grave argomento ed a rivolgervi questa volta a tutti i signori sindaci della provincia, al R. R. comm. distr., al locale comando dell'arma dei rr. carabinieri.

E mentre richiamo nuovamente l'at-

tenzione delle S. S. L. L. sulla rigorosa osservanza delle disposizioni contenute negli art. 155, 156, 157 e 158 del nuovo regolamento generale sanitario 3 febbraio 1902 n. 45, invito le autorità comunali tutte a pubblicare subito nei rispettivi Comuni, e dare la maggiore diffusione a una speciale ordinanza con la quale, fino a nuovo ordine, sia fatto obbligo a tutti i detentori di cani da guardia di tenorli a catena. Per gli altri cani sarà permessa la libera circolazione per le vie dei paesi nonché delle campagne, alla sola condizione che sieno muniti di solida museruola metallica confezionata in modo che si trovino impossibilitati a mordere, e che sieno inoltre tenuti a guinzaglio.

Tutti indistintamente i cani liberi vaganti, anche se muniti di solida museruola, ma non tenuti a guinzaglio, o chiusi, o legati a catena, dovranno senz'altro considerarsi come cani sospetti idrofobi e perciò, a termini dell'art. 155 del regolamento generale sanitario sopra citato, o uccidersi o tenersi in osservazione a spese del proprietario, sotto la vigilanza dell'ufficiale sanitario o del veterinario all'uopo delegato, per un periodo non superiore a cinque mesi, e di ciò pure sarà opportuno venga fatto pubblico avvertimento nel pubblicare l'ordinanza di cui sopra. I contravventori a simili ordinanze, a cura degli agenti della Forza Pubblica e delle autorità comunali e sanitarie, saranno deferiti all'autorità giudiziaria per rispettivo procedimento a loro carico.

CURIOSITA

La poca efficacia nutritiva delle conserve di carne.
Il chimico e fisiologo Romane ha recentemente studiato l'efficacia delle conserve di carne sull'organismo umano e il risultato dei suoi studi è tutt'altro che soddisfacente per coloro che speravano di poterli nutrire di carne inghiottendo ogni giorno qualche pastiglia, qualche tavoletta di carne concentrata.
Per poter usufruire dei vantaggi dell'alimentazione a base di carne, bisogna mangiare del bel pezzo di questa e non limitarsi agli estratti i quali sono fatti per dar gusto alle minestre ed a qualche specie di vivande ed anche ad aumentare la secrezione del succo gastrico. Ma il loro grado di nutrizione è sempre infinitamente minore alla carne naturale.

Calidoscopio

L'epistolario. - Domani, 16, S. Giacchino.
Effemeride storica. - 15 aprile 1809. - Dichiarato, nel gennaio 1801, neutrale fra i belligeranti austriaci e francesi il paese fra Livorno e Tagliamento; Pordenone fu sede del temporaneo governo locale (in saggio di cronaca Pordenone del dot. Pietro di Montebale Mantico); per trattato di Lunaville poco dopo passò all'Austria; per quello di Presburgo fu nel 1805 compreso nel Regno Italiano; e fatto poscia capoluogo del distretto di Nonosio venne aggregato nel 1808 al dipartimento di Passariano, e due anni dopo a quello del Tagliamento con residenza di un vice prefetto.
Pordenone rilevò gravi danni dal combattimento avvenuto nei suoi sobborghi il 15 aprile 1809 fra il retroguardo del vice-re Eugenio e l'artiglieria degli austriaci come anche per la battaglia campale di Fontanafredda, combattuta nel domus. (Clocas, *Comit. storico-statistici sulla città di Pordenone*, p. 157).

SEMENTI DA PRATO.

La sottoscritta ditta avverte la sua clientela e gli agricoltori friulani che tiene un deposito di **SEMENTI DA PRATO**, come Trifoglio violetto, Erba spagna, *Venatissima Loietto*, tutte sementi delle campagne friulane note da *Quosutta*.
Tiene pure *miscugli per praterie* garantendone la buona riuscita.
Regina Quagnolo
Via Teatri N. 15 - abitazione N. 17.
Udine.

ALBERTO RAFFABELLI

CHIRURGO-DENTISTA
UDINE
Piazza S. Giacomo - Casa Giacomelli N. 8.
Assistente per molti anni del dott. prof. Svehlich DELLA SCUOLA DI VIENNA
Visite e consulti dalle 11 e 17.

AVVISO IMPERISSANTE.

La sottoscritta Ditta, si pregia portare a conoscenza della rispetta. clientela, che in occasione della stagione di primavera, ha rifiorito il suo deposito cappelli e berretto di tutte le novità create dalle migliori Case Italiane ed Inglesi.
Per i forti acquisti fatti può praticare prezzi addirittura minimi assicurando inoltre la massima durata e inalterabilità delle tinte.
- Ono mantenere la promessa di praticare prezzi bassissimi, è venuta nella determinazione di cambiare sistema di vendita. D'ora in poi i prezzi s'intenderanno **fissi e a pronta cassa**. Ogni cappello porta segnato il suo prezzo su apposita etichetta, attaccata sotto il marocchino.
- Sicuro di avere introdotto un sistema pratico e di garanzia, si lusinga sin d'ora della benevolenza della rispettabile clientela.
FRANCESCO D'AGOSTINO
Via Cavour, N. 8
Udine.

UDINE

CONCORSO FRA AGRICOLTORI.

E' aperto un concorso per quegli agricoltori che coltivino o dirivano personalmente le colture e appartengano a quella zona della provincia di Udine che è compresa tra il mare, il Tagliamento a una linea retta che partendo da Varmo e passando per Gonara e Palmanova giunga al confine politico.
Il premio è di lire 1200 e sarà conferito a quel coltivatore che maggiormente siasi distinto o reso degno di imitazione per la buona condotta tecnica ed economia del suo fondo, per migliori, nuove coltivazioni, allevamento od altro progresso agrario degno d'incoraggiamento.
L'iscrizione al concorso si chiuderà il 30 giugno venturo.

L'opera del segretario dell'emigrazione.

Il segretario dell'emigrazione prosegue con sempre maggior alacrità nella sua opera benefica a favore degli emigranti.
Ultimamente esso ha avuto occasione di occuparsi della questione scottante dei passaporti per la quale giungono continuamente dei reclami da ogni parte della Provincia.
La recente legge dell'emigrazione prescrive che i passaporti vengano rilasciati dall'autorità entro 48 ore; invece l'emigrante, dopo aver ottenuto il nulla osta dall'autorità municipale deve aspettare per giorni o per settimane i passaporti che l'ufficio di P. S. tarda a consegnare, non per incuria degli impiegati ma per insufficienza di personale, che nell'inverno non viene aumentato, nonostante la grande quantità di lavoro.

Altrettanto si può dire dei famosi Comitati mandamentali dell'emigrazione, dei quali tanto s'è strombizzato come se avessero dovuto diventare il « tocca sano » del problema che ha tanta importanza nella nostra Provincia. Ebbene, in tutti i mandamenti furono nominati tali Comitati, ma i membri di essi hanno avuto l'annuncio della nomina e poi niente altro: niente convocazione, niente comunicazioni e ciò dopo un anno e mezzo dalla pubblicazione della legge e un anno dalla pubblicazione del regolamento!

Società di ginnastica e scherma. I soci sono invitati all'Assemblea generale indetta per mercoledì 16 corr. alle ore 20 e mezza nella sede sociale, per trattare e deliberare sul seguente ordine del giorno:
1. Verbali delle adunanze sociali 4 aprile 1902 e 29 marzo 1902.
2. Bilancio consuntivo del 1901.
3. Bilancio preventivo del 1902.
4. Comunicazioni della presidenza.
5. Nomina di tre consiglieri e dei due revisori del bilancio.

La presidenza.
Avvertenza. - Scadono per anzianità i consiglieri signori: Caratti nob. dott. Umberto, Lang Vittorio, Miani Alessandro ed i revisori signori Dal Dan, Pietro e Pellegrini Ugo.

Tutti sono rieleggibili.
Restano in carica i consiglieri signori: Asquini Nino, Lazzari prof. Roberto, Piozzi Giuseppe, Sendresen ing. cav. Giovanni, Taddio Luigi, Vicario Giulio.
Nuovo negozio ciclistico.
Siamo ben lieti ogni qualvolta possiamo registrare un passo innanzi fatto dalle nostre industrie o dal commercio cittadino. Questa è la volta del laborioso ed intraprendente Teodoro De Luca che infaticabile nel farsi conoscere ed apprezzare, aprì un deposito di biciclette nel negozio in via Manio già occupato da un altro egregio nostro concittadino, l'ing. Fachini.
Ivi figurano biciclette delle più accreditate fabbriche nazionali ed estere; e gli appassionati potranno comodamente appagare il loro gusto e stabilire la loro preferenza come si trovassero nei migliori centri industriali d'Italia.
Il negozio è anche provvisto di tutti gli accessori a completamento della bicicletta e anche questi scelti tra le migliori produzioni delle fabbriche più rinomate.
Noi non vorremmo parer adulatori, ma notiamo con piacere che la macchina esposta in una delle due vetrine e che porta la marca della fabbrica De Luca, si distingue a prima vista da tutti gli altri campioni ivi riuniti, per una certa eleganza nel suo complesso ed una geniale finitura nelle singole parti, appariscente anche al più profano.
I pregi in galvanoplastica che adornano la speciale *volantina* con paracatena sono riuscitissimi e ci presentano il bravo De Luca iniziatore di un genere di lavoro in qui mai tentato ed Udine e nel quale egli non mancherà di proseguire o perfezionarsi.

Il nuovo negozio è diretto dal sig. Girolamo De Puppi console del T. C. C. I. per Udine, il quale con la gentilezza che lo distingue è disposto a dare ai ciclisti tutte le notizie e spiegazioni di cui avvisassero.
Facciamo auguri sinceri di buoni affari.

Per i danneggiati di Primiero. Presso la sede della Società Alpina Friulana è aperta una sottoscrizione in favore dei danneggiati dall'incendio di Primiero (Trentino) la gentile borgata che così frequente offra ospitalità agli alpinisti.

Circo ferrarese. Alla rappresentazione di *Iersora* assisteva numeroso e scelto pubblico.

I fratelli Bartolini si distinguono coi migliori esercizi e furono fatti segno a continui applausi. Ammirati furono pure gli intelligentissimi cani, addestrati presentati dall'egregio direttore della compagnia.

Questa sera alle ore 8 30 grandioso spettacolo con novità per Udine. Terminerà, come il solito, con una brillante pantomima.

La cronaca dei feriti. Ieri mentre il maniscalco Fortunato Antoniaci fu Valentino d'anni 40, abitante in via Grazzano stava inferrando un cavallo, fu regalato dall'animale d'un calcio.

Riportò una ferita alla mano destra. Guarirà in dieci giorni.

Alle ore 11 di ieri venne medicato all'Ospedale Zilli Giovanni di Pietro d'anni 37 di Udine, facchino, per escoriazioni e contusioni riportate accidentalmente sul lavoro.
Fu giudicato guaribile in 5 giorni.

Le operazioni dei vigili. I nostri bravi ed attivissimi vigili posero ieri in contravvenzione parecchi signori che lasciavano vagare i propri cani senza museruola.
Fecero benissimo.

Donna asomplare. Nasiviera Elisa m. Ortis alle ore 5.30 di ieri dalla piazza V. Emanuele venne dai nostri vigili condotta alla propria abitazione in via Sottomonte.

Si trovava in istato di ripugnante ubbriachezza.

La buca dei reclami.

Ci scrivono:
« Preghiamo il *Friuli* di sollecitare qualche vigile a volgere i passi verso porta Venezia dove i marciapiedi sono costantemente occupati da una legione di monelli devoti alla trottole, la quale viene abitualmente diretta fra le gambe dei passanti.
Con quanta consolazione dei medesimi, preghiamo i vigili di voler constatare! »

Riceviamo e pubblichiamo:
Cara cronista.
E' una vera *maazzana*, alla quale è sperabile si provveda al più presto, quella che i regolamenti di pulizia non debbano essere estesi anche ai suburbani.
Io mi trovo ad esempio ad esprimere un lagnò nel quale manca attualmente la possibilità d'un provvedimento: il lagnò che parecchi abitanti suburbani fanno a mezzo mio contro certi padroni di casa che vendono... al minuto i prodotti delle latrine; e gli acquirenti capitano a prendere la loro merce appena è tramontato il sole, e la trasportano a secchie dal luogo di acquisto ai campi da coltivare, con questa letiferosa suburbana ti lascio immaginare.

Ci rivolgevo quindi all'egregio assessore Pico affinché voglia provvedere a una sollecita estensione del regolamento intorno al suburbio per modo che tali inconvenienti essi deplorabili per l'igiene pubblica - specie nella prospettiva dell'estate che avanza - abbiano a cessare.
E ti unisco qualche indirizzo dei luoghi ove l'inconveniente si effettua, perchè tu possa al caso passarlo all'assessore suddetto.
Grazie e saluti.

Un suburbano.
D'affittare fuori porta Venezia I. piano (anche subito) e II. (dal 1. maggio 1902) della casa n. 7. Due vasti granai ed un magazzino piano terra. - Per informazioni rivolgetevi allo studio della Ditta Luigi Moretti, Viale Venezia.

CURA PRIMAVERILE.

Un ottimo depurativo del sangue, indicato nelle eruzioni cutanee, nei pustoli di malattie veneree e nei dolori intermittenti artritici e gotosi è il *Sciroppo di Salsapariglia composto* preparato nella farmacia *Alta Loggia* di L. V. DeLuzza Udine, si vende in bottiglia da L. 2.50 a bicchierini nell'acqua - 0.15

Il supplemento del foglio periodico della R. Prefettura di Udine N. 76 del 5 aprile 1902 contiene:

Il procuratore della civica Cassa di Risparmio avv. G. A. Rocchi rende noto che ad istanza della stessa ed in danno di Spangaro Vincenzo fu Giacomo di Bortolo, nel giorno 21 maggio 1902 ore 10 ant. avanti al r. Tribunale di Udine sarà tenuto il pubblico incanto dei beni posti tutti in comune censuario di Bortolo.

— Davanti il r. Tribunale di Udine alla udienza 10 maggio 1902 ore 10 ant. a richiesta di Guerra Angelo di Buta e in odio di Franz Veronesi e Di Giusto Amabilia e consorti fu Giuseppe di Treppo Grande seguita l'asta dei beni in mappa di Treppo Grande.

— Si rende noto che nell'assemblea generale convocata a termini dell'articolo 153 del vigente codice di commercio, e ragguagliati gli estromi voluti dall'articolo 80 dello statuto sociale, venne approvata la proposta di proroga della Società anonima Banca di Udine per altri 20 (venti) anni a partire da 1 (primo) gennaio 1903.

— Il Prefetto della Provincia di Udine; Valuta la domanda 16 marzo p. p. del sig. presidente della Congregazione di Carità di Cividade, in esecuzione alle deliberazioni 29 gennaio 1894 e 18 novembre 1901 habbitamento approvate autorizza la Congregazione di Carità di Cividade per il Legato De Lapis da essa amministrato, ad acquistare, a titolo di permessa da De Ledro Gio. Batt. e consorti i beni posti nei Comuni censuari di Ippia, Leproso, Orsaria, Cividade e Castel del Monte.

— Il Prefetto della Provincia di Udine; ha autorizzato il Comune di Magnagno in Riviera ad acquistare mq. 1093,69 di terreno al n. 920, 921, 1582 b-a in mappa di Magnagno per lire 668,01.

— Il Prefetto della Provincia di Udine; rende noto che con decreto prefettizio 14 febbraio 1902 n. 42, 165, venne concessa alla ditta De Antoni Guglielmo, Pietro, Amadio, ed Umberto, fratelli di Giovanni, di Mili (Conegliano) la facoltà di derivare litri 105 al minuto acqua da due torrenti Margò e Vaglina, allo scopo di dar movimento ad una segheria di legname da costruirsi sulla sponda destra del torrente Margò in prossimità alla confluenza di questo col torrente Degano.

Il sottoscritto che per alcun tempo coadiuvò con tutto zelo ed attività il defunto sig. Vittorio Martini facendone largo tesoro delle nobili sue doti professionali, ha l'onore di comunicare alla spettabile clientela, che ha assunto la conduzione del suo studio.

Guido Piccinini
Perito agrimensore, Via Villalta N. 6.

Ing. Fachini e Schiavi
Studio tecnico industriale
Progetti - Proventivi - Perizie industriali
Liquidazioni - Sorveglianza e direzione di lavori - Stime.

Telef. 152 - Udine - Via Manin.

osservazioni meteorologiche.

14 - 4 - 1902	ore 9 ore 15 ore 21	15 4 ore 7
Bar. rid. a 0		
Alto m. 118,10		
livello del mare	747,5 745,9 748,0	748,0
Umidità relativa	58 41 67	
Stato del cielo	sereno misto	misto
Acqua cad. mm.		
Velocità e direzione del vento	1,5 calma calma	7,3NE
Term. centigr.	18,4 21,5 17,2	15,5
	massima	23,2
	minima	11,8
	minima all'aperto	11,0
	minima	13,8
	minima all'aperto	12,0
Tempo probabile: Venti deboli o moderati - settentrionali; cielo vario.		

CRONACA DELLO SPORT.

Per la IV gara generale di tiro a segno che avrà luogo in Roma nella II quindicina del mese di maggio 1902. — Obblazioni delle signore udinesi.
Signore; Anna Moretti nata Muratti lire 30. — Maria Doneda 10. — Co. Anna di Pramperp nata Kechler 10. — Giacomelli nata De Stabile 5.
Raccolte dalla signora marchesa Costanza di Colloredo: signore; co. Vittoria Foglio 10 — Costanza Kechler 10 — Campesi 5. — Marchesa Costanza di Colloredo 5. — Marcotti dal Torso 2. — Morelli Rossi 2. — Co. Vittoria Concia 2. — Co. Camilla Concina 2. — Co. Teresa Concina 2. — Co. Frangi-pani 2. — Co. Antonietta De Brandis 2. — Melania Bearzi 5. — Co. Giop-piogo 2.
Raccolte dalla signora Eugenia Morpurgo: signore co. Elisa De Puppi 10. — Maria Billa 5. — Eugenia Morpurgo 10. — Paolo Kechler 5. — Teresa Rubini 2.
Raccolte dalla signora co. Lucia Carratti 20. — Totale lire 158.

Teatri ed Arte.

Ermene Zaccani, l'assimo artista, per ulteriori ed imprevedibili impegni presi a Trieste non potrà purtroppo dare l'annunciato corso di rappresentazioni.

Signorine! Astonatevi dalle comprite dopo il mezzogiorno di ogni domenica.

FRA LIBRI E GIORNALI

La Domenica del Corriere, num. 15, reca una bella incisione a colori illustrante la festa degli alberi a Roma nell'interveo dei Sovrani. Un'altra pagina a colori rappresenta una vivace scena di vita milanese. Nel testo, oltre alla continuazione del romanzo «La verga della paziente», illustrato da numerose incisioni, vi sono articoli interessantissimi: Epistolari di vita americana; La colonia geniale di Castiada; In Sardegna, la più vasta d'Italia; La marina giapponese; La prima ambulanza per cavalli feriti, a Londra, tutti con numerose incisioni. Una pregevole novella di E. Bekksin e alcune curiose notizie sul pigrami. Un disegno dal vero illustra la mostra di «Bianco e nero» a Roma. I consigli del medico sulle cure primaverili; La nota sennò; i giocchi a premio, ecc., chiudono l'interessante numero.

Ogni numero della *Domenica del Corriere*, di 10 pagine, 10 centesimi in tutta Italia.

ULTIME NOTIZIE

La rivoluzione del Belgio.
Per il suffragio universale — Situazione grave — Nuove collisioni con la forza

Bruxelles 14 — La giornata di ieri fu calma fino alle 8. La Casa del Popolo era chiusa; i capi socialisti esortano sempre il popolo alla calma. Volkert, capo della giovane guardia socialista, si è rifugiato in Francia.

Due feriti di ieri sera si trovano in stato disperato; quindi altri, molto gravemente, furono ricoverati all'ospedale; un gran numero di feriti venne medicato alle farmacie e rimandato a domicilio dopo la constatazione delle generalità.

Moltissimi, leggermente feriti, attendono per farsi medicare alla Casa del Popolo onde evitare l'inchiesta della polizia.

La folla si è ammassata verso le otto e mezzo nei dintorni della Casa del Popolo e della Casa del Borgomastro ove trovatisi una imponente forza di polizia.

La folla venne dispersa; i gendarmi ordinarono di chiudere le finestre. I dimostranti quantunque esortati dai capi socialisti e da Vanderyelde a ritirarsi, si riuniscono ancora in un cortice che diviene sempre più imponente e tumultuante.

Finalmente la polizia disperde i dimostranti che si radunano tuttavia in diversi piccoli crocchi, sempre pronti a far fronte alla truppa. Alle ore 10 si erano operati venti arresti nei dintorni della Casa del Popolo.

Verso le 11 presso il nuovo palazzo dei telefoni una trentina di individui, ingiuriando i gendarmi, furono da questi inseguiti in via Le Beau ove incontrarono un cordone di truppa.

Nel conflitto i dimostranti rimasero assai malconci. Dieci di essi vennero arrestati e perquisiti, non si trovano in possesso di armi.

Sono segnalati vari incidenti, dopo le 11 pom. Un passante ricevette una baionettata alla schiena. La ferita è mortale.

Nella via Honta un individuo lanciò da una finestra un vaso di fiori contro i gendarmi che lo arrestarono.

In varie località si operarono arresti. La calma fu infine ristabilita.

Il Petit Bleu dice che probabilmente si incaricherà l'autorità militare della direzione delle repressioni dei disordini a partire da martedì.

I prodromi dello sciopero generale.

Bruxelles 14 — Stamane si è dichiarato lo sciopero generale dei calzai. Gli scioperanti sono 1500 di cui 400 donne.

Lo sciopero è soltanto parziale nel bacino di Seralng. Il lavoro continua almeno parzialmente in parecchie miniere di carbone e in stabilimenti industriali. Invece nel bacino del centro si astengono dal lavoro gli operai di tutte le miniere e officine vetrarie.

CARTE
per
ALLEVAMENTO BACHI
A PREZZI DI FABBRICA
presso la
Cartolarie Marco Bardusco
Mercatovecchio Via Cavour
(UDINE)

La Banca di Udine cede oro e scudi d'argento a frazione sotto il cambio segnato sui certificati doganali.

Giuseppe Borghetti direttore responsabile.
Orario ferroviario.
(Vedi in quarta pagina).

COMUNICATO.

Rispondo al comunicato dell'Impresa Rizzani e Venier, apparso su questo giornale, giacché quantunque allontano da polemiche mi sento in pieno diritto anzi in dovere di ribattere a tutela dei miei interessi.

Se al semplice avviso della suddetta Impresa mi piacque farmi innanzi con la dichiarazione 12 corrente, su questo giornale, si fu perché essendo generalmente noto che io possedevo la Rappresentanza della Ditta Wutt e Diederich di Halle ass. il comunicato sudd. poteva lasciare a supposizioni per mo poco vantaggiose.

E poiché la ditta Wutt e Diederich come nuovamente confermo, non possiede alcun brevetto italiano sul suo macchinario, non è il caso di scrivere essere io *assoluto proprietario di un qualsiasi brevetto di altra casa estera*, giacché la nominata ditta germanica ebbe ad impiegare nell'impianto di Str. il processo di fabbricazione stesso che dal 1 aprile è passato in mia proprietà.

La frase racchiudente le parole *leale concorrenza e denigrazioni* non mi tocca affatto ed aspetto senza alcun timore i provvedimenti minacciati. Se ho accennato nudamente alle ragioni per le quali ho abbandonato la Rappresentanza della nominata Ditta Germanica, lo feci per salvaguardare la mia riputazione.

Ho sufficienti cognizioni commerciali per conoscere l'etimologia della parola «liquidazione» cosicché non è il caso né di *confondere o d'ignorare*, nella mia dichiarazione ho semplicemente oitato un fatto positivo senza accennar di sorta.

Il preventivo compilato nel febbraio 1902 cui accenna l'Impresa Rizzani e Venier venne stilato su modulo a stampa usato precedentemente alla mia rinuncia di rappresentanza.

Questo modulo portava nell'Intestazione, e precisamente in uno specchio a parte, la dicitura di cui è oggetto la seconda dichiarazione del suddetto comunicato.

Ed a ben chiarire quanto non si capisce, devo notare che antedettamente alla mia rinuncia di Rappresentanza, ho sempre preventivato macchinario della Ditta Wutt e Diederich e l'attuale mio sistema brevettato Olshonky di cui la stessa Ditta aveva in allora la concessione.

Del resto il preventivo da me compilato nel febbraio scorso, comprendeva macchinario italiano o la stessa persona per la quale venne esteso ne fu di ciò informata verbalmente.

Tanto per la verità.
Udine, 15 aprile 1902.

Giovanni Ballico
Studio tecnico.

Acqua di Petanz

dal Ministero Ungherese brevettata **LA SALUTARE**, 200 Certificati puramente italiani, fra i quali uno del comm. Carlo Saghona medico del defunto **Re Umberto I** — uno del comm. G. Quirico medico di **S. M. Vittorio Emanuele III** — uno del cav. **Giulio Laponi** medico di **S. S. Leone XIII** — uno del prof. comm. **Guido Baccelli**, direttore della Clinica Generale di Roma ed ex **Ministro** della Pabl. Istruz. Concessionario per l'Italia **A. V. RADO - Udine.**

Le lettere con indirizzo personale possono trovare assente il destinatario e giacere parecchi giorni.

SIFONI VICHY
FARMACIA alla **LOGGIA** di L. V. BELTRAME
Vermouth alla Noce Vomica
Piazza V. E. - UDINE - Piazza V. E.
Specialità Medicinali
GOMME ED ARTICOLI per Chirurgia per Ortopedia per Igiene
PREMIATA FABBRICA
Vino di Kola e Ferro-Kola preziosi rigeneratori per convalescenti, deboli e vecchi - Elisir China - Ferro - China - Rabarbaro - Elisir Coca - Rosolio di Menta - Amaro Chiretta - Sciroppo Tamarindo - Conserva Lamponi.
PROFUMERIE IGIENICHE
PER FOTOGRAFI - Forniture complete - sconto ai professionisti.
Cera - CARBURO - Formalina ecc.

SOCIETA REALE
di assicurazione sulla quota fissa
contro i danni d'incendio
Premiata con la prima Medaglia d'Onore all'Esposizione Nazionale di Torino 1884, di Parigi 1889 e con quella d'Onore MINISTERIALE all'Esposizione Generale Italiana di Torino 1898
Sede Sociale in Torino, via Orfano, n. 6 (Palazzo proprio)

Il Consiglio Generale, in sua adunanza 28 dicembre scorso, avuta comunicazione dei risultati finanziari conseguiti nel 1901, constatò che anche nel prossimo anno potrà ripartirsi fra gli assicurati un risparmio non inferiore al Venti per cento.

Per usufruire i detti risparmi bisogna che la quota sia pagata entro gennaio d'ogni anno.

Bilancio dell'Esercizio 1900 (71° Esercizio)

L'utile dell'annata 1900 ammonta a Lire. 1.236.903,86
della quali sono destinate ai Soci a titolo di risparmio, in ragione del 20 per cento sui premi pagati in a. per detto anno. Lire 838,151,20 ed il rimanente è devoluto al Fondo di Riserva in Lire 398,812,66

Valori assicurati al 31 Dicembre 1900 con polizze L. 4.054.080,817. —
Quote ad esigere per il 1902 L. 5.080,000. —
Proventi dei fondi impiegati L. 615,000. —
Fondo di Riserva pol' 1901 L. 8.148,399,08

(1) A tutto il 1900 si sono ripartite ai Soci per risparmi L. 13.485,276,89.
L'AMMINISTRAZIONE.

Voggesi in quarta pagina
Chinina Migone.
Prof. E. CHIARUTTINI
Specialista per le malattie interne e nervose, consultazioni ogni giorno dalle ore 11 1/2 alle 12 1/2, Piazza Mercatonuovo (S. Giacomo) n. 4.

AMARO BAREGGI
a base di Ferro-China Rabarbaro
Premiata con med. d'oro e d'argento e diploma d'onore.
Valenti autorità mediche lo dichiararono il più efficace ed il migliore ricostituente tonico digestivo dei preparati simili, perché la presenza del RABARBARO oltre d'attivare le funzioni dello stomaco, d'aumentare l'appetito e preparare una buona digestione, impedisce anche la stitichezza originata dal solo FERRO-CHINA.
Use: Un bicchierino prima dei pasti. Prendendone dopo il bagno rinvigorisce ed eccita meravigliosamente l'appetito. Vendesi in tutte le Farmacie, Droghieri e Liquoristi.
Il Chimico Farmacista BAREGGI è pure l'unico preparatore del vero e rinomato FLUIDO, rigeneratore delle forze dei cavalli e delle antiche polveri contro la bolsaggine e tasse dei cavalli e buoi.
Dirigere le domande alla Ditta.
E. G. F.lli Bareggi - Padova.

Coi primi di marzo si è traslocato nel Negozio ex Bastanzetti angolo Via Manin e Via Prefettura.

Ing. C. FACHINI
Telef. 152 - UDINE - Via Manin

Deposito di macchine industriali ed agricole. Accessori d'ogni genere.
Pompe - Rubinetteria - Fusine
Apparecchi per gas - luce elettrica - accendifece
FABBRICA DI BILANCIE (ex G. B. Schiavi)
FONDERIA DI METALLI
OFFICINA RIPARAZIONI

Le inserzioni per il Friuli si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine

LEVAMACCHIE

Sapone al Fiele

PER LEVARE le MACCHIE DALLE STOFFE



Composto in buona parte di fiele, riunisce alle buone qualità di questo, delle detersive del sapone in genere, formando una pasta che ha una forza speciale per togliere qualunque macchia dalle stoffe, senza alterarne i colori per quanto delicati.

Costa cent. 50 il pezzo grande e cent. 25 il piccolo. — Per spedizione a mezzo posta raccomandata aggiungere cent. 15. — N. 3 pezzi grandi L. 1.50 - Piccoli cent. 80 franchi di porto.

Vendesi dai principali Profumieri, Farmacisti e Droghieri.

Deposito generale MIGONE e C. - Milano, Via Torino, 12

SANAPIÉ - MIGONE

SPECIALITÀ DI A. MIGONE & C.

E' una ceretta efficacissima contro l'eccessiva sudore, calore, odore e sensibilità alle piante dei piedi. Ridona in brevissimo tempo vigore e forza per resistere alle più faticose marce.

Touristi, Cacciatori Militari, Camerieri

provano, coll'uso del SANAPIÉ-MIGONE, un indubitabile sollievo. — Successo garantito.

Costa, in elegante astuccio tascabile, cent. 25. — Aggiungere cent. 15 per posta raccomandata — 3 pezzi cent. 80 franchi di porto.

140

VERA TELA ALL'ARNICA

GALLEANI

Milano - Farmacia Antonio Tenca, successore a Galleani - Milano con laboratorio chimico, via Spadari, 15.

Presentiamo questo preparato del nostro Laboratorio, dopo una lunga serie d'anni di prova, avendone ottenuto un pieno successo, nonché le lodi più sincere ovunque è stato adoperato, ed una diffusissima vendita in Europa e in America.

Esso non deve esser confuso con altre specialità che portano lo STESSO NOME che sono INEFFICACI, e spesso dannose. Il nostro preparato è un Oleostearato disteso su tela che contiene i principi dell'arnica montana, pianta nativa delle alpi, conosciuta fin dalla più remota antichità.

È un nostro scopo di trovare il modo di avere la nostra tela, nella quale non siano alterati i principi dell'arnica, e ci siamo felicemente riusciti mediante un processo speciale ed un apparato di nostra esclusiva invenzione e proprietà.

La nostra tela viene talvolta FALSIFICATA ed imitata goffamente al VERDERAME. VELENO conosciuto per la sua azione corrosiva, e questa deve esser rifiutata richiedendo quella che porta le nostre vere marche di fabbrica, ovvero quella inviata direttamente dalla nostra Farmacia, che è timbrata in oro.

Innumerevoli sono le guarigioni ottenute in molte malattie, come lo attestano i numerosi certificati che possediamo. In tutti i dolori, in generale, ed in particolare nelle lombaggini, nei reumatismi d'ogni parte del corpo la guarigione è pronta. Giova nei dolori renali da calcoli nefritici, nelle malattie di utero, nelle leucorree, nell'abbassamento d'utero ecc. Serve a lenire i dolori da artrite cronica, da gotta; risolve la callosità, gli ematomi da cicatrici, e ha inoltre molte altre utili applicazioni per malattie chirurgiche specialmente per calli.

Costa lire 10.50 al metro - Lire 5.50 al mezzo metro; Lire 1.20 la scheda, franco domicilio.

Rivenditori: in Udine Giacomo Connessati, Fabio Angelo, G. Corbelli, Luigi Biasoli, Filippo Girolami; Gorizia, Farmacia C. Zappalà, Farmacia P. P. P. Trieste, Farmacia C. Zanetti, G. Saravallo; Zara, Farmacia N. Andriotti; Venezia, Girolamo Carlo, Frizzi C. Santoni; Venezia, Böhner, Glavoniti; Trieste, G. Pichon; Jacobel P.; Milano, Stabilimento C. Erba, Via Marengo, N. 3, e già soppresso, Magliari Vittorio Emanuele, N. 72 Casa A. Manzoni e comp.; Via Sala N. 10; Roma, Via Prati, N. 98 e in tutte le principali Farmacie del Regno.

Tintura Egiziana Istantanea

per dare ai capelli e alla barba

IL COLORE NATURALE

Per aderire alle domande che mi pervengono continuamente dalla mia numerosa clientela per avere la Tintura Egiziana in una sola bottiglia, allo scopo di abbreviare e semplificare con esattezza l'applicazione, il sottoscritto, proprietario e fabbricante, che oltre alle solite scatolette in due bottiglie, ha posto in vendita la Tintura Egiziana preparata anche in un solo flacone.

È ormai constatato che la Tintura Egiziana Istantanea è l'unica che dia ai capelli ed alla barba il più bel colore naturale. L'unica che non contenga sostanze velenose, irrita di nitrato d'argento, piombo e rame. Per tali sue prerogative l'uso di questa tintura è divenuto ormai generale, poiché tutti hanno di già abbandonato le altre tinture istantanee, la maggior parte preparate a base di nitrato d'argento.

Scatola grande L. 4 - Piccola L. 2.50. - Trovasi vendibile in Udine presso l'Ufficio Annunzi del giornale il Friuli, e in tutte le Prefetture.

TIPOGRAFIA E CARTOLERIE

DITTA

MARCO BARDUSCO - UDINE

MERCATOVECCHIO VIA PREFETTURA VIA CAVOUR

al servizio del Municipio di Udine, Deputazione Provinciale, Monio di Pietra, Casa di Riposo, R. Intabellata di Pinazza, ecc.

GRANDE DEPOSITO CARTE

fino ad ordinario, a macchina ed a mano da scrivere, da stampa, da imballaggio, e per ogni altro uso.

Oggetti di cancelleria e di disegno.

PREZZI DI FABBRICA

Lavori tipografici e pubblicazioni d'ogni genere economiche e di lusso.

Stampati per Amministrazioni pubbliche e private, commerciali ed industriali, a prezzi di tutta concorrenza.

FORNITURE COMPLETE

per Municipi, Scuole, Istituti di educazione, Opere Pie, Uffici, ecc.

Servizio accurato.

VERNICE Istantanea

Senza bisogno d'operai e con tutta facilità si può lucidare il proprio mobilio. — Vendesi presso l'Amministrazione del Friuli al prezzo di Cent. 80 la Bottiglia.

VERA ACQUA DI GIGLIO E GELSOMINO

Uno dei più ricercati prodotti per la toilette è l'Acqua di Fiori di Giglio e Gelsomino. La virtù di quest'Acqua è proprio delle più notevoli. Essa dà alla linea del corpo quella morbidezza, e quel vellutato che pare non siano che dei più bei giorni della gioventù e fa sparire le macchie rosse. Qualunque sia il colore, non lo si scolorisce, e si conserva sempre il suo colore, non potrà farla a meno dell'Acqua di Giglio e Gelsomino di cui non si vanta ormai generalità.

Prezzi: alla bottiglia L. 2.40. Trovasi vendibile presso l'Ufficio Annunzi del Giornale il Friuli, Udine, via della Prefettura N. 8.

VERO ESTRATTO DI CARNE

ESIGERE LA FIRMA

L. Liebig

IN INCHIOSTRO AZZURRO

Liebig

Indispensabile per chi ama la buona tavola e l'economia

ORARIO FERROVIARIO

Table with multiple columns showing train schedules between various stations like Udine, Trieste, Venezia, and Portofino. Includes arrival and departure times.

L'UNICA E UNA TINTURA Istantanea

Preparata dalla Premiata Profumeria

ANTONIO LONGEGA-VENEZIA

N. 4825 - SAN SALVATORE - N. 4825

L'UNICA Tintura istantanea che si conosce per tingere Capelli e Barba in Castano e Nero perfetto.

Universalmente usata per i suoi incontestabili e mirabili effetti per l'assoluta innocuità.

Nessun'altra Tintura potrà mai superare i pregi di questa veramente speciale preparazione.

In tutte le Città d'Italia se ne fa una forte vendita per la sua buona fama acquistata in tutto il mondo.

Con sole Lire 3 vendesi la detta specialità confezionata in astuccio, istruzione o relativo spazzolino.

Abbandonate l'uso di tutte le altre Tinture e usate solo la miglior Tintura L'Unica.

Vendesi a L. 4 presso la Profumeria A. LONGEGA Venezia - S. Salvatore, N. 4825

e in UDINE presso l'Ufficio Annunzi del giornale «IL FRIULI».

Ford-Tripe

Infallibile distruttore dei TOPI, SORCI, TALPE. — Raccomandasi perché non pericoloso per gli animali domestici come la pasta badesse e altri preparati. Vendesi a Lire 2 al pacco presso l'Ufficio Annunzi del giornale «Il Friuli».

Ford-Tripe

per uccidere Topi, Sorci, Talpe si vende presso il giornale IL FRIULI a Lire 0.60 al pacco.

Avvisi in 4. pag. a prezzi miti